



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
VEDIAMOCI – LAZIO SUD

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
Assistenza disabili - A01

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In questa sezione verranno definiti gli obiettivi specifici e per ognuno di essi verranno definiti una serie di indicatori che saranno elaborati ed utilizzati per monitorare e migliorare il complesso di attività e servizi.

Gli obiettivi possono essere così riassunti:

Obiettivo 1. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER LA MOBILITA' AUTONOMA.

Obiettivo 2. POTENZIAMENTO DEL SEGRETARIATO SOCIALE.

Obiettivo 3. FORMAZIONE E CONSULENZA DESTINATA AI MINORATI DELLA VISTA, AGLI OPERATORI E ALLE FAMIGLIE.

Obiettivo 4. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI RICREATIVI ACCESSIBILI

Obiettivo 5. SUPPORTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TIFLOTECNICI A MINORATI DELLA VISTA

Tali obiettivi coincidono con il supporto e l'ampliamento delle attività fondamentali volte a garantire le pari opportunità e l'autonomia in favore dei minorati della vista, nelle quali l'apporto dei volontari in servizio civile è fondamentale e qualificante per gli stessi per i momenti di formazione continua che ne ricevono.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere nel dettaglio sopra elencate, e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d'impiego prevede 25 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**

n° 5 giorni settimanali, **in turni alternati di 5 ore continuative all'interno degli orari di aperturadegli uffici** di questo Consiglio e delle sue sezioni territoriali del Lazio, coinvolte nella presente iniziativa. **Si precisa che le attività proposte al volontario, sotto riportate, sono da considerarsi all'interno del proprio turno di servizio (ad esempio sono escluse le attività in orari festivi o serali).**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	40
Numero di posti con vitto e alloggio	0
Numero di posti senza vitto e alloggio	40
Numero di posti con solo vitto	0

<u>Sedediattuazi onedelprogett o</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod.id ent.sede</i>	<i>N. vol.per sede</i>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti –Onlus Sezione Provinciale di Frosinone	Frosinone	Via M. T. Cicerone n. 120	13307	16
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti –Onlus Sede di Cassino	Cassino	Via Abate Aligerno, 71	46556	6

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero di ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) 5

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

-rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

-reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;

-flessibilità oraria;

-disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;

-mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;

-usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;

- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;

- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;

- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;

- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

1)Check-list per la valutazione documentale e dei titoli

2)Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

1)Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.

2)Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei disabili della vista.

3)Possesso del diploma di scuola media superiore.

Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Con Protocollo di intesa con il CUDARI dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio

Meridionale, gli studenti non laureati che svolgono il SCU in questo progetto verranno riconosciuti n. 3 CFU per le attività professionalizzanti, in particolare per quanto concerne le attività relative alle tecniche di accompagnamento, comunicazione con persone con disabilità visiva, supporto all'autonomia e accessibilità nell'informazione dei non vedenti, utilizzo di strumenti tiflogici e tifloinformatici (obiettivi 1 e 5)

Con Protocollo di intesa con il CUDARI dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, agli studenti laureati che svolgono il SCU in questo progetto verrà riconosciuto il tirocinio post lauream.

L'attestazione delle competenze sarà riconosciuta con attestato specifico rilasciato dall'Associazione di Promozione Sociale FRISIA secondo quanto descritto negli allegati accordi.

Il rilascio dell'attestato specifico ai volontari del servizio civile impiegati nel progetto **VEDIAMOCI – LAZIO SUD** è da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, che si evincono dalla voce 9.3 del progetto: comunicare nell'ambito della minorazione sensoriale, comunicare in maniera adeguata con il non vedente, progettare, grazie all'affiancamento nella progettazione dei servizi e corsi di formazione; collaborare con il gruppo e con il personale dell'Ente per la realizzazione dei servizi di accompagnamento e, nell'ambito del rapporto con

l'utente, agire in modo autonomo e responsabile per il corretto espletamento del servizio di accompagnamento; partecipare e sentirsi parte della realizzazione delle iniziative rivolte alle persone con disabilità visiva in particolare negli eventi sportivi e nelle gite del turismo accessibile; acquisire ed interpretare le informazioni, sia per gli approfondimenti delle tematiche previsti dal presente accordo, al punto 2, che per le informazioni quotidianamente trattate nell'ambito del rapporto con l'utenza,.

L'attestato specifico o la certificazione sono rilasciati ai volontari che completano il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%. L'attestato o il certificato spettano, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero